

Consuntivo 2012

Relazione dell'assessore Daniela Ferrieri

Signore consigliere e signori consiglieri, sindaco

il documento che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione è il Rendiconto di Gestione 2012, che comprende il conto del Bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. Il Rendiconto è il momento in cui si valutano i risultati di un anno, in cui si determinano i confronti tra previsioni fatte e il reale andamento della gestione. Come è noto il dibattito pubblico – oltre che quello politico – pone tradizionalmente maggiore attenzione ogni anno sulla predisposizione, discussione e approvazione del bilancio preventivo piuttosto che su quello consuntivo. Se da un lato è certamente comprensibile che la fase della decisione sull'allocazione delle risorse per l'anno successivo rivesta un'importante funzione politica, è però altresì vero che un ruolo non meno fondamentale debba essere attribuito al momento politico in cui l'amministrazione presenta i risultati definitivi della gestione economico-finanziaria relativa all'anno precedente.

Il bilancio consuntivo 2012 fotografa una gestione caratterizzata da quattro precisi e raggiunti obiettivi: il rispetto del patto di stabilità, il conseguimento dell'avanzo di gestione di competenza, la riduzione dell'indebitamento ed il rafforzamento dell'attività di riaccertamento dei residui delle precedenti gestioni.

Per quanto concerne il patto di stabilità l'obiettivo del 2012 è di **+2.700.000 Euro** (cioè le entrate devono superare le uscite con un meccanismo di calcolo di competenza mista), mentre nel 2011 era di **+1.932.353**, nel 2010 di circa **-93.000**. Dal 2011 in poi la Città di Pietrasanta ha dovuto non soltanto portarsi in pareggio finanziario, ma addirittura chiudere con un saldo positivo. In altre parole al nostro Comune non viene solo chiesto di fare la sua parte, ma anche quello dello Stato centrale, di cui noi dobbiamo concorrere a finanziare il disavanzo.

Il meccanismo del Patto di Stabilità è solo una delle storture a cui stiamo assistendo. Dal 2011 in poi si sono susseguite leggi che hanno un solo comune denominatore: la necessità/volontà di falciare i trasferimenti agli enti locali, imponendo loro un ruolo di esattore diretto ed indiretto, con vantaggi riferibili esclusivamente al bilancio statale.

Scelte talora paradossali, avvenute a bilanci degli enti locali già fatti, in cui il maggiore sacrificio fiscale richiesto ai cittadini, non produce alcuna reale maggiorazione delle entrate dei comuni, ma un solo vantaggio certo di natura centralistica.

Il secondo obiettivo raggiunto riguarda la gestione di competenza (corrente e c/capitale): nel 2012 così come era avvenuto nel 2011 e 2010 la gestione di competenza corrente e conto capitale dell'esercizio (che è la gestione che compete alla amministrazione Lombardi) è assolutamente positiva. Nel 2012 **è stato generato infatti un avanzo di competenza pari a 2.523.711 Euro** (in aumento rispetto al 2011 quando era pari ad Euro 747.130 Euro). Ricordo che nel 2009 il risultato della gestione di competenza presentava invece un disavanzo (cioè meno) 1.113.791 Euro.

Dividendo il risultato di competenza per il contributo portato dalla parte corrente e quello relativo alla parte investimenti, otteniamo un risultato fondamentale: la parte corrente del nostro bilancio è positiva per 1.703.701 Euro. Avere una parte corrente in equilibrio è come avere gli esami del sangue a posto: una finanza comunale stabile che si migliora anno dopo anno.

Passando ad esaminare maggiormente nel dettaglio la gestione di competenza si ottiene che le **entrate correnti** risultano pari a **37.570.746 Euro**: di queste **27.033.504 Euro** sono entrate tributarie nelle quali sono confluite le entrate derivanti da assegnazioni dal cosiddetto Federalismo municipale (compartecipazione IVA e Fondo sperimentale di equilibrio), **1.610.506 Euro** sono quelle derivanti da trasferimenti da Stato e **8.926.735 Euro** da entrate

extratributarie. Nel 2012 il Comune di Pietrasanta ha subito tagli per trasferimenti dallo Stato e da altri enti rispetto al 2011 pari a ben **3.488.683 Euro** che si sommano a quelli avuti nel 2011 (pari a **775.939**). Nel 2010 i trasferimenti erano pari a **5.451.349** e nel 2012 sono stati pari a **1.186.727 Euro**.

Tra le entrate tributarie vorrei sottolineare che **1.314.774 Euro** provengono da recupero evasione ed elusione ICI, TARSU e altri tributi, con una percentuale di realizzazione dell'86% a testimonianza del forte orientamento a questa attività da parte dell'Amministrazione Lombardi con l'importante impegno dell'ufficio Tributi. Il dato è notevole ed è frutto di una politica contrassegnata dalla ricerca di maggiore equità fiscale, contribuendo a redistribuire i benefici dell'attività stessa sulle fasce di popolazione più deboli.

Il dispositivo messo in campo dal Comune per ridurre il carico tributario e tariffario per tali soggetti ha permesso, grazie all'incremento delle fasce ISEE, di sgravare per la TARSU, ben 835 famiglie nel corso dell'anno.

La gestione delle **spese correnti** che si identifica con il titolo I ammonta a complessivi **33.672.668 Euro** in aumento rispetto al 2011 a seguito dell'aumento dell'IVA (che per gli enti locali è un costo) e delle fatture di utenze emesse da Edison Energia S.p.A., Toscana Energia Green S.p.A. e Toscana Energia S.p.A. per un importo complessivo di 2.547.572 Euro (rateizzato in tre anni) relative a consumi dal 2006 in poi che non erano mai state né inserite in bilancio, né quindi pagate negli anni precedenti. Sono stati raggiunti con le aziende accordi transattivi che ci hanno evitato il pagamento degli interessi. Inoltre è stato previsto un fondo svalutazione crediti per **1.300.000 Euro** la cui istituzione è dovuta per legge (D.L. 6 luglio 2012, n. 95) ed è pari "ad almeno il 25% dei residui di cui al titolo I e III aventi anzianità superiore ai cinque anni" che ovviamente abbiamo dovuto finanziare con un ulteriore aggravio di spesa per il bilancio.

Nel 2012 il settore sociale ha inoltre registrato un aumento di spesa dell'8% legato alle azioni per contrastare la crisi, come abbiamo avuto modo di relazionare in Consiglio Comunale durante tutte le variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'anno. Sono stati erogati servizi con costi a carico del Comune a ben 3.058 utenti rispetto ai 2.707 utenti del 2011. Non abbiamo dato contributi a pioggia, ma sono state valutate le singole situazioni con l'obiettivo di dare l'aiuto giusto a persone che, anche momentaneamente, si trovavano in situazioni di difficoltà attenuando così lo stato di bisogno fisico, economico e di emarginazione sociale.

Abbiamo invece ottenuto notevoli risparmi nella spesa del personale (più di 300 mila Euro solo nell'ultimo anno), interessi passivi, incarichi e consulenze, convegni e mostre, missioni, noleggi di autovetture. La nostra spending review ha riguardato anche le "piccole spese" e abbiamo ottenuto ulteriori risparmi su pulizie, riscaldamento, spese postali, cancelleria, telefono, ecc.

Il terzo obiettivo raggiunto è stato la riduzione dell'indebitamento, che negli ultimi tre anni è sceso dai **33,5** milioni di euro (valore di inizio legislatura) ai **26,1** milioni di euro attuali. Da segnalare come nel 2012 si sia arrivati all'estinzione anticipata di mutui con Cassa Depositi e Prestiti per 197.751 Euro, evitando così la riduzione dei trasferimenti erariali. Sul bilancio gravano la rata di mutuo annuale per **2.791.466 Euro** e gli oneri finanziari connessi per **1.035.699 Euro**: si tratta di **3.827.166 Euro** che ogni anno devono essere pagati per i mutui plurimilionari stipulati dalla precedente amministrazione. Sulla base di questo, **negli ultimi 2 anni non abbiamo sottoscritto nuovi mutui per avere la possibilità di liberare risorse di parte corrente da impiegare nel sostegno al welfare, alla scuola, agli anziani, alle attività produttive.**

Nel 2012 sono state inoltre avviate le procedure per l'estinzione dell'ultimo swap rimasto in essere. Un'operazione, quella degli swap, che aveva creato, negli anni, perdite rilevanti che solo dal 2010 al 2012 ammontano a più di 390 mila Euro. Anche questo è un risultato importante, per il quale abbiamo lavorato molto e del quale si beneficerà compiutamente a partire dal bilancio 2013.

Tra le nostre priorità rientra anche il sostegno agli investimenti pubblici, sia come garanzia di qualità delle strutture e infrastrutture pubbliche della nostra bella città, sia come motore di crescita per un'economia locale particolarmente bisognosa di stimoli espansivi. **Le spese per investimenti, pari a 7.028.146 Euro**, provengono da mezzi propri (alienazioni, oneri d'urbanizzazione che per il 2012 sono stati 1.644.460 Euro) e contributi per specifici progetti. In questo ambito vorrei fare una rapida panoramica solo su alcune delle attività svolte (non si tratta certo di un elenco esaustivo), iniziando da quella che riguarda la manutenzione del patrimonio comunale, sia scolastico che non, il verde pubblico, la viabilità, le asfaltature su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito della messa in sicurezza del territorio bisogna menzionare il torrente Baccatoio (tratto a monte SS1 Aurelia incluso la demolizione e ricostruzione del ponte Nicchieto) e la sistemazione delle frane di Cerreta San Nicola, Cerro Grosso, Col di Pione (in collaborazione con l'Unione dei Comuni).

Nell'ambito della messa in sicurezza e adeguamento del percorso della via Francigena per una prossima fruizione turistica, abbiamo realizzato le due soste previste sul territorio comunale; sempre in questo ambito si colloca la sistemazione della via Pozzone a Vallecchia, la progettazione di una passerella pedonale sempre in località Vallecchia e quella relativa a due tratti di strada che si inseriscono nel percorso storico a completamento del tracciato originario.

Sono in fase di completamento i lavori per la realizzazione della fognatura nera in via delle Viole, Rose, Gigli e Bonazzera nella frazione di Strettoia e per la fognatura bianca in via Brin e Delle Erbe.

E' stato ultimato il primo lotto dei lavori di ampliamento del cimitero di Capezzano Monte e recentemente consegnati i lavori per le opere di completamento e finitura. In ambito ludico e sportivo, oltre alla impermeabilizzazione della copertura della tribuna dello stadio comunale, abbiamo realizzato lo skate park e sistemato i campetti della Rocca. Abbiamo dato così un luogo di aggregazione ai giovani con lo skate park, riqualificando una porta d'accesso alla città e con i campetti della Rocca abbiamo restituito una terrazza verde sulla nostra Piazza. In maniera particolare queste due opere sono state accolte in maniera entusiastica dai cittadini. Infine mi preme ricordare che è stata portata a compimento la progettazione per la sistemazione di Piazza della Repubblica: sono in corso le operazioni per la consegna dei lavori.

Con l'analisi della gestione corrente e degli investimenti, fin qui svolta, ho illustrato la gestione di competenza, che, ricordo e sottolineo, presenta un avanzo di **2.523.711 Euro**.

Il bilancio consuntivo 2012 chiude però in **disavanzo di amministrazione per Euro 7.449.709**, sostanzialmente uguale a quello del 2011 che era pari a 7.463.245 Euro. Questi due valori sono pressoché identici, nonostante il grosso contributo di miglioramento che abbiamo messo in atto. Sono infatti proseguite le verifiche sui residui facendo emergere altri 1.810,175 Euro di saldo negativo. Sulla necessità di tali verifiche la Corte dei Conti aveva fin dal 2009 posto l'attenzione nelle sue comunicazioni, ma la passata amministrazione, stando ai numeri, nonostante i proclami, aveva stato fatto quasi nulla. Se non ci fosse stato questo ulteriore accertamento, il **disavanzo 2012 sarebbe stato meno pesante per quasi 2 milioni di euro**.

Dato che in passato il dibattito politico ha riguardato questo aspetto, mi preme sottolineare che la necessità di far emergere questi buchi fatti negli anni passati, una volta trovati, analizzati e valutati, risponde prima di tutto a un obbligo di legge e noi vogliamo rispettare le leggi. C'è poi un aspetto che riguarda la correttezza politica dell'agire amministrativo: oggi paghiamo spese i cui benefici si sono avuti negli anni passati (quando per inciso gli oneri di urbanizzazione valevano molti milioni di Euro). Nonostante il momento estremamente difficile, stiamo dando risposte ai cittadini, riusciamo a fare investimenti, paghiamo le inadeguatezze di altri e lasciamo ai cittadini un bilancio del comune sano, in grado di dare prospettive alla nostra comunità. E questo vale molto di più di un pontile.

Questo quindi è il quarto obiettivo che abbiamo raggiunto e cioè il miglioramento della parte residui del bilancio.

All'inizio del mio intervento ho detto che il bilancio consuntivo è lo strumento con il quale l'Amministrazione rende conto delle proprie azioni. Ebbene vorrei portare all'attenzione del Consiglio Comunale alcuni dati che mi hanno colpito ed emozionato e che dimostrano come la cultura del saper fare e fare bene, se radicata, emerge anche in tempi duri.

Parto dall'Informagiovani e Pubblica Istruzione.

Nel 2012 ci sono stati ben 11.625 accessi all'informagiovani. Per dare una misura di confronto: a Milano l'Informagiovani fa registrare 22.740 utenti (come risulta dal bilancio consuntivo 2011).

Mense scolastiche: come tutti sanno nel 2011 la gestione delle mense scolastiche è passata alla Pietrasanta Sviluppo S.p.A. Si tratta di un obiettivo che questa amministrazione aveva nel programma elettorale. Obiettivo che è stato raggiunto con risultati qualitativi molto positivi (servizio erogato, qualità del cibo, partecipazione delle famiglie, sicurezza, controlli) che sono oggi sotto gli occhi di tutti. Nel 2012 l'indagine di soddisfazione realizzata per il servizio di ristorazione scolastica ha visto il 77% di giudizi positivi su un campione del 20% degli utenti. A seguito dell'indagine il menù è stato modificato tenendo conto dei suggerimenti degli utenti. Questo è un esempio di come la partecipazione dei cittadini possa essere contributo costruttivo alle scelte amministrative.

Sport, associazionismo e tradizioni popolari.

L'ufficio sport ha collaborato fattivamente allo svolgimento di 45 manifestazioni, l'ufficio tradizioni popolari a 17, tra le quali la più importante è il Carnevale e infine l'ufficio associazionismo a 35 manifestazioni organizzate dalle varie associazioni presenti sul territorio.

Nel settore del turismo ed attività produttive ricordo solo alcune delle manifestazioni:

Arte del ricamo e del merletto (2.500-3.000 presenze giornaliere);

Vitasnella Dance Award (5.000 presenze);

Notte bianca 7.000-8.000 presenze;

La mostra "Homo faber" con il coinvolgimento degli artigiani;

La notte delle lanterne (5.000 presenze) e tutto il litorale coinvolto.

Nel settore culturale la Biblioteca ha fatto registrare 48.443 utenti con attività rivolte anche ai più piccoli; il museo dei bozzetti: 11.088 presenze, 25 visite guidate/attività e 11.582 i contatti sul sito web del museo. Nel 2012 l'evento centrale nel programma delle attività espositive è stato indubbiamente la mostra dedicata al maestro Fernando Botero che da sola ha totalizzato 54.194 visitatori, mentre il totale complessivo di visitatori è stato pari a 107.900.

Non dimentichiamo Antepreme (35.000 presenze) e i numerosi convegni su temi di vario interesse che si sono svolti in Sant'Agostino, sia organizzati direttamente che su proposta di terzi per un totale di 93 iniziative con presenza stimata in 5.858 spettatori.

Con le cose fatte voglio fermarmi qui perché la lista sarebbe ancora lunga. Il mio non vuole certo essere un mero elenco di eventi e manifestazioni. Ciò che voglio dire è che, con pochissime risorse finanziarie proprie, ma con tanto lavoro nella ricerca di sponsors, tanto lavoro di programmazione, tanta determinazione abbiamo ottenuto risultati importanti dei quali essere fieri tutti, maggioranza ed opposizione.

Questi dati rappresentano una città ben amministrata, piena di energia e consapevolezza di sé, efficiente e contemporaneamente animata da spirito di partecipazione e senso civico, inclusiva, solidale con i più deboli, unita perché in grado di essere una comunità.

Noi chiediamo al Consiglio Comunale di discutere ed approvare questo bilancio consuntivo che si basa su alcune questioni politiche di fondo: scegliere di riportare il nostro indebitamento a livelli normali, assumendoci la responsabilità delle nostre scelte senza scaricarle su chi verrà dopo di noi è una scelta politica, non economica. Scegliere di attuare una ricomposizione nella nostra spesa corrente, diminuendo le risorse destinate al servizio del debito e aumentando quelle destinate alla coesione sociale del nostro territorio è una scelta politica, non economica. Scegliere di sostenere l'economia della città e il suo patrimonio di strade, scuole e infrastrutture con un flusso di investimenti pubblici costante è una scelta politica, non economica.

Spesso si sente dire che destra e sinistra siano due categorie superate e che esista solo il buon governo e il cattivo governo. Io non credo che questo sia vero.

Queste nostre scelte hanno in comune gli stessi principi: equità, solidarietà, sviluppo. Queste sono le scelte che ci caratterizzano, che caratterizzano una buona amministrazione, una amministrazione di centro-sinistra.